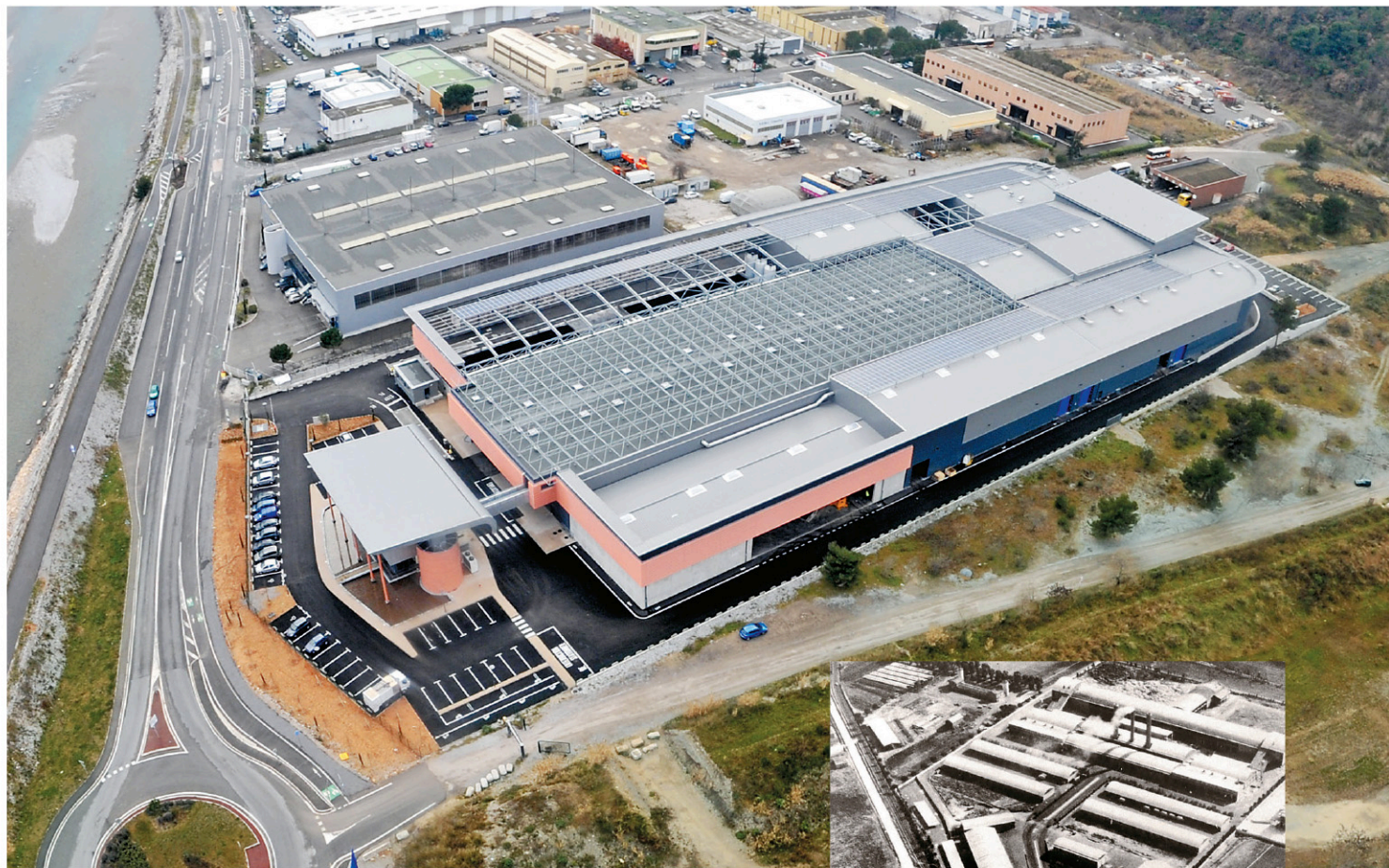


Ecoparco TMB

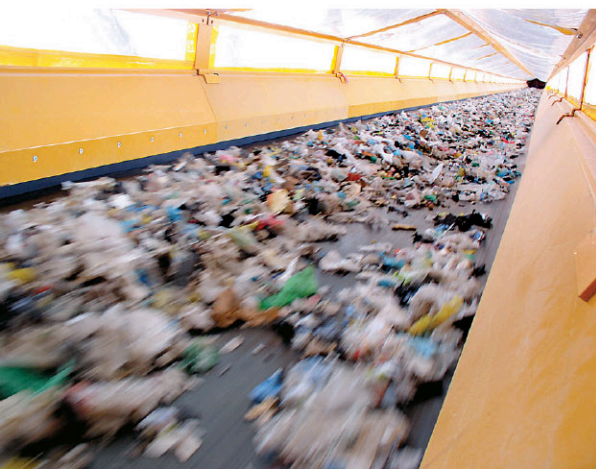
Il sistema flessibile e polifunzionale
per il trattamento moderno
dei rifiuti solidi urbani
delle nostre città



Era il **1964** quando a Roma il gruppo Sorain avviava il **primo impianto di riciclaggio e compostaggio, con recupero di vapore**, della città. Passati oltre 60 anni il tema del recupero e riciclo, volto alla mitigazione del riscaldamento globale, è divenuto centrale per i governi di tutto il mondo. Le tecnologie sono oggi evolute assieme alla coscienza ambientale degli abitanti del nostro maltrattato pianeta. **Pionieri** allora, all'**avanguardia** oggi.

Ecoparco Sorain è una **piattaforma polifunzionale** con tecnologia propria che unisce nello stesso impianto trattamenti meccanico-biologici, separazione ottica e compostaggio di qualità, permettendo il processo combinato dei flussi di rifiuti prodotti a livello domestico. Il risultato è un unico centro di trattamento che garantisce i migliori risultati di recupero e ottimizza i costi di gestione.

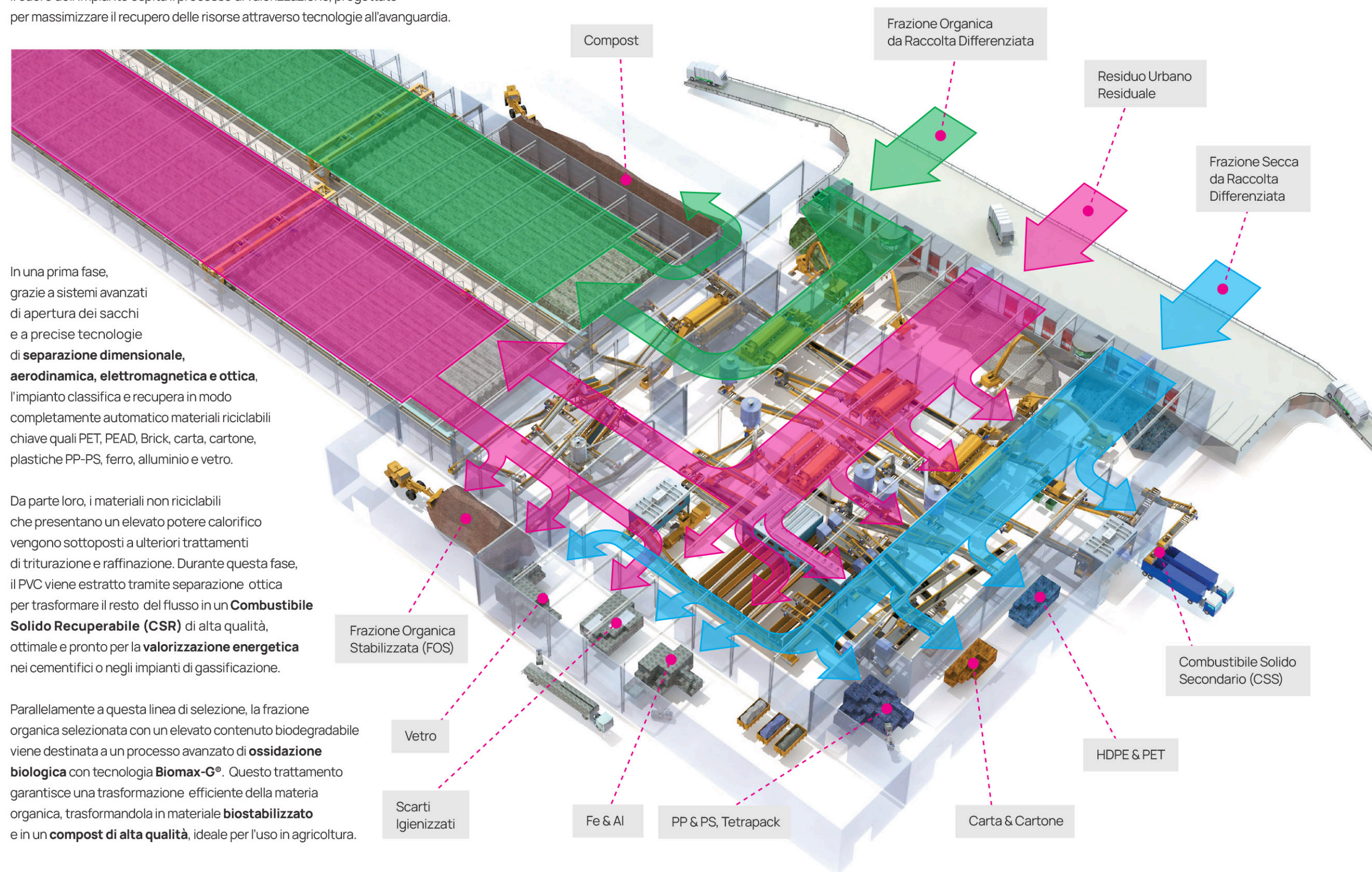
L'Ecoparco Sorain permette alle amministrazioni pubbliche una grande flessibilità di funzionamento che si adatta all'evolversi dei programmi di raccolta differenziata, che per loro natura necessitano tempi di adattamento da parte dei cittadini.



L'impianto riceve contemporaneamente tre flussi di rifiuti: **imballaggi**, **frazione organica e frazione residua**, che vengono scaricati in modo indipendente attraverso accessi dedicati. Da lì, le gru idrauliche a polipo alimentano le linee di trattamento.

Queste linee presentano un **design intercambiabile** che si adatta istantaneamente a qualsiasi tipo di rifiuto. Ciò consente di assorbire le variazioni di volume nel tempo senza la necessità di modificare i macchinari (ad esempio, gestendo con assoluta naturalezza l'aumento della raccolta differenziata e la riduzione della frazione residua).

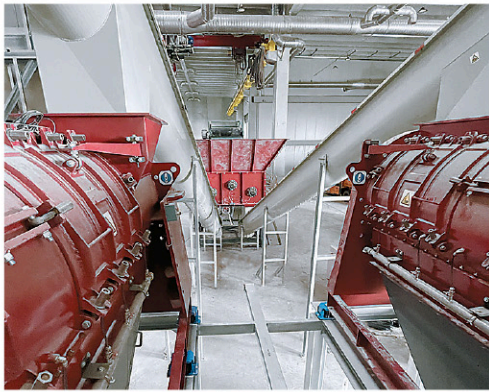
Il cuore dell'impianto ospita il processo di valorizzazione, progettato per massimizzare il recupero delle risorse attraverso tecnologie all'avanguardia.



In una prima fase, grazie a sistemi avanzati di apertura dei sacchi e a precise tecnologie di **separazione dimensionale, aerodinamica, elettromagnetica e ottica**, l'impianto classifica e recupera in modo completamente automatico materiali riciclabili chiave quali PET, PEAD, Brick, carta, cartone, plastiche PP-PS, ferro, alluminio e vetro.

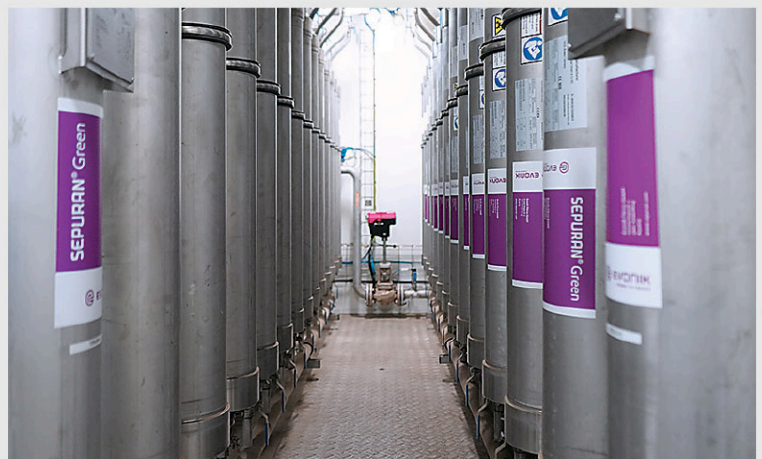
Da parte loro, i materiali non riciclabili che presentano un elevato potere calorifico vengono sottoposti a ulteriori trattamenti di triturazione e raffinazione. Durante questa fase, il PVC viene estratto tramite separazione ottica per trasformare il resto del flusso in un **Combustibile Solido Recuperabile (CSR)** di alta qualità, ottimale e pronto per la **valorizzazione energetica** nei cementifici o negli impianti di gassificazione.

Parallelamente a questa linea di selezione, la frazione organica selezionata con un elevato contenuto biodegradabile viene destinata a un processo avanzato di **ossidazione biologica** con tecnologia **Biomax-G®**. Questo trattamento garantisce una trasformazione efficiente della materia organica, trasformandola in materiale **biostabilizzato** e in un **compost di alta qualità**, ideale per l'uso in agricoltura.



Grazie a **Sorain Biomethane** (joint venture con Waste To Methane), sia i bioresidui che la frazione residua possono essere sottoposti separatamente a digestione anaerobica prima del compostaggio o della biostabilizzazione.

Il biogas ottenuto viene depurato e valorizzato tramite un processo di up-grading prima di essere immesso nella rete locale del metano.



Immissione nella rete locale del gas